SCHEDA

an acres.		
CD - CODICI		
TSK - Tipo di scheda	BDM	
LIR - Livello di ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo generale	00049745	
ESC - Ente schedatore	S56	
ECP - Ente competente	S67	
RV - GERARCHIA		
ROZ - Riferimento orizzontale	0100049727	
LC - LOCALIZZAZIONE		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP - Provincia	TO	
PVCC - Comune	Collegno	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	capannone	
LDCQ - Qualificazione	industriale	
LDCU - Indirizzo	via Venaria, 38 A	
LDCM - Denominazione	Museo dell'Agricoltura del Piemonte	
raccolta	Traises dell'i Igriestiala del I lemonte	
UB - UBICAZIONE		
UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE		
INVN - Numero	AMAP 822	
INVD - Data	1977 post	
OG - OGGETTO		
OGT - DEFINIZIONE DELL'OG		
OGTD - Definizione	pialla	
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/		
ATB - AMBITO DI PRODUZION		
ATBD - Denominazione	produzione italiana	
ATBM - Motivazione	analisi stilistica	
ATBM - Motivazione	contesto	
DTF - CRONOLOGIA DI FABB		
DTFZ - Datazione	secc. XIX/ XX	
DTFM - Motivazione della datazione	esami stilistico-comparativi e sul manufatto	
MT - DATI TECNICI		
MTC - MATERIA E TECNICA		
MTCM - Materia	ferro	

MTCT - Tecnica	battitura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	6
MISP - Profondità	1.8
MISN - Lunghezza	24.5
UT - USO	
UTF - Funzione	Lavorare il legno per produrre modanature.
UTO - Occasione	quotidianamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	Magazzino degli attrezzi. Bottega del falegname.
UTS - Cronologia d'uso	1977 ante
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	contadini, falegnami
UTNC - Categorie sociali di utenza	adulti
UTL - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
UTLR - Regione	Piemonte
UTLP - Provincia	TO
UTLC - Comune	Collegno
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di	NR
conservazione	
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Utensile costituito da un corpo in legno a sezione rettangolare avente il lato di lavoro sagomato irregolarmente da più scalini, dai quali sporge leggermente il bordo tagliente della lama. La lama è inserita obliquamente nel corpo, attraverso una feritoia, e tenuta bloccata da un cuneo in legno. Si poteva bloccare la lama in modo che il tagliente fosse più o meno sporgente, variando così lo spessore del legno asportato con ogni passata. Nel corpo della pialla, sopra la lama, è ricavato un foro, all'incirca conico, per permettere l'eliminazione dei trucioli.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a intaglio
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	faccia
ISRI - Trascrizione	G

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	VINCOLI	
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto	
ACQN - Nome	Collezione Peano	
ACQL - Luogo di	Conezione i cano	
acquisizione	TO/ Torino	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale	
CDGS - Indicazione specifica	Associazione Museo Agricoltura Piemonte	
CDGI - Indirizzo	TO/ Torino, via P. Giuria, 15	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	specifiche allegate	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	AMAP 0822	
FTAT - Note	veduta dall'alto	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1988	
CMPN - Nome	Arditi P.	
CMPN - Nome	Bonelli S.	
CMPN - Nome	Ferrero M.	
CMPN - Nome	Pienihakkinen S.	
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.	
RVM - TRASCRIZIONE		
RVMD - Data	2007	
RVMN - Nome	Facchin L.	
AGG - AGGIORNAMENTO		
AGGD - Data	2007	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Note e osservazioni critiche	[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vire, la quael è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s''infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.	